

Comune di **CASSIGLIO**

DELIBERAZIONE N. 5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALEAdunanza ordinaria di I[^] convocazione - seduta pubblicaOGGETTO: **CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELLE ALIQUOTE I.M.U., T.A.S.I.,
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E TARIFFE T.A.R.I.**L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione da parte del Sindaco nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. BORDOGNA	Fabio
2. BORDOGNA	Milena
3. REGAZZONI	Barbara
4. BORDOGNA	Elisa
5. BEGNIS	Francesco
6. REGAZZONI	Gianpietro
7. RUFFINONI	Oscar
8. BORDOGNA	Giuliana
9. LODEDO	Giovanni
10. BELTRAMELLI	Lucia
11. LODEDO	Silvia

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
TOTALE	
11	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **FELLINE dr. Ilario**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BORDOGNA Fabio - sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera del C.C. n. 05 del 26 maggio 2016

**OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2016 DELLE ALIQUOTE I.M.U.,
T.A.S.I., ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E TARIFFE
T.A.R.I..**

Il Segretario comunale, in qualità di responsabile dei servizi amministrativi e contabili del comune, esprime parere favorevole in ordine:

- alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° commi 1 e 2, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);
- alla conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Felline dr. Ilario)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi nei modi di Legge;

Richiamate le delibere di Consiglio Comunale:

- n. 13 in data 25.9.2014 avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU per l'anno 2014", esecutiva ai sensi di legge;
- n. 11 in data 25.9.2014 avente ad oggetto "TASI (tributo servizi indivisibili): aliquota anno 2014", esecutiva ai sensi di legge;

- n. 09 in data 25.9.2014 avente ad oggetto “Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l’anno 2014”;
- n. 16 in data 24.0.2014 avente ad oggetto “Determinazione tariffe T.A.R.I. per l’anno 2014 e relativo piano finanziario”, esecutiva ai sensi di legge;

Evidenziato che dette aliquote e tariffe sono state riconfermate anche per l’anno 2015;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.;

Ritenuto, altresì, opportuno, riconfermare anche per l’anno 2016 le aliquote TASI, IMU, addizionale comunale IRPEF e le tariffe TARI nella misura dell’anno precedente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di riconfermare per l’anno 2016:

- **le aliquote IMU**, già adottate con delibera di Consiglio Comunale n. 14 in data 24.09.2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché non materialmente allegata;
- **le aliquote TASI**, già adottate con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 24.09.2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché non materialmente allegata;
- **l’aliquota addizionale comunale IRPEF**, già adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 25.9.2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché non materialmente allegata;
- **le tariffe TARI**, già adottate con delibera di Consiglio Comunale n. 16 in data 24.09.2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, benché non materialmente allegata.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI C.C. n° 5/2016

Delibera del C.C. n. 13 del 25 settembre 2014

OGGETTO: Determinazione aliquote I.M.U. per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Valutata l'opportunità, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di cui sopra, di procedere alla definizione delle aliquote in conformità a quanto applicato nel 2013 e in conformità alla normativa vigente;

Considerate che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. N. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previste per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi, del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblica sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52 comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari alle 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento e in diminuzione, esclusivamente nei casi previsti dalla suddetta legge;

Tenuto conto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, è limitata alle abitazioni di categoria catastale A1 A8 A9 mentre tutte le altre categorie sono totalmente esenti;

Dato atto che la legge di stabilità per il 2013, pubblicata il 29 dicembre 2012, assegna l'IMU ai Comuni per attuare un'altra tappa di federalismo fiscale destinato ad alimentare le casse dello Stato con le risorse versate dai cittadini sul territorio;

Infatti i Comuni, in cambio dell'IMU, dovranno restituire allo Stato tutto il gettito derivante dai fabbricati produttivi (la categoria D) calcolato ad aliquota base complessiva (7,6 per mille) e senza nessuna possibilità per il Comune di introdurre nuove forme di agevolazione per questa categoria;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote:

- **Aliquota ordinaria nella misura dello 0,96%**
- **Aliquota ridotta nella misura dello 0,6% per abitazione principale di categoria catastale A1 A8 A9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, (conferma aliquota precedentemente determinata);**

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. 11. 446 del 15/12/1997 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 241 del 09/07/1997, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi a norma di legge;

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2014 le aliquote determinate per l'applicazione dell'Imposta Municipale unica per l'anno 2014 come di seguito specificato:

- **Aliquota ordinaria nella misura dello 0,96%**
- **Aliquota ridotta nella misura dello 0,6% per abitazione principale di categoria catastale A1 A8 A9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, (conferma aliquota precedentemente determinata);**

2. Di confermare le detrazioni per l'applicazione IMU anno 2014 sulla prima casa di categoria catastale A1 A8 A9, salvo eventuali modifiche di legge:

a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione, spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) La detrazione prevista è maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari a euro 200;

3. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta municipale propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico/contabile.

Il Segretario Comunale/ Responsabile del servizio
Felline dr. Ilario

Delibera del C.C. n. 11 del 25 settembre 2014

OGGETTO: TASI (tributo servizi indivisibili): aliquota anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- il comma 669 della citata legge prevede che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari descritte;
- il comma 681 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione finanziaria. L'occupante versa la Tasi nella misura stabilita dal Consiglio Comunale, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della Tasi;
- i commi 675 e 676, così come modificati dal D.l. n. 16 del 06.03.14 convertito nella Legge n. 68 del 02/05/2014, prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; che ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote Tasi possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera popolazione senza possibilità di quantificare maggiore o minore beneficio a favore di particolari soggetti;

INDIVIDUATI per il Comune di Cassiglio i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Servizi di manutenzione stradale
- Servizi di manutenzione del verde pubblico
- Servizi di manutenzione degli impianti sportivi

- Illuminazione pubblica
- Servizi tutela degli edifici e aree comunali

EVIDENZIATO che per i Comuni che non hanno deliberato l'aliquota TASI entro il 10 settembre 2014, si applicherà in automatico l'aliquota base dell'1 per mille, da versare in una unica soluzione entro il 16 dicembre 2014;

DOPO AMPIA discussione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge in forma palese

DELIBERA

di dare atto che:

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **per l'anno 2014 si applicherà l'aliquota base dell'1 per mille, da versare in una unica soluzione entro il 16 dicembre 2014.**

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata si esprime **PARERE FAVOREVOLE**
- artt. 49 e 97 del n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica / contabile.

Cassiglio, 25.9.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Felline dr Ilario

OGGETTO: Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. del 28/08/1998 n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza 1999;

CONSIDERATO che, grazie al sopra menzionato decreto, i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.04.2001 avente ad oggetto "Addizionale comunale Irpef – provvedimenti per l'anno 2001", con la quale il Consiglio Comunale ha istituito l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sulle persone fisiche per l'anno 2001, e contestualmente deliberato di applicarla per l'anno 2001 nella misura dello 0,2%;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 20.6.2013 con la quale si confermava e stabiliva in **0,4 punti** percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2013;

ESAMINATO il progetto di bilancio di previsione 2014 elaborato dal Segretario Comunale responsabile del Servizio finanziario, dal quale emerge l'utilità e/o la necessità di deliberare e stabilire per l'anno 2014 la conferma dell'aliquota dell'addizionale applicata per l'anno 2013, per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa che saranno meglio specificati nella relazione previsionale programmatica da approvare unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, art. 42 comma F;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Dl.g.vo 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- **di dare atto** che le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- **di confermare e stabilire in 0,4** punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per **l'anno 2014**, istituita con atto del Consiglio Comunale n. 2 del 21.04.2001.

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata esprime **PARERE FAVOREVOLE**
- art. 49 D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica/contabile.

Cassiglio, 25.9.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Felline Ilario

Delibera del C. C. n. 15 del 25 settembre 2014

OGGETTO: Determinazione tariffe TARI per l'anno 2014 e relativo piano finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, ed in particolare il comma 639 dell'art.1 con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Richiamato il Regolamento della disciplina per l'applicazione della Tassa rifiuti "TARI" approvato con deliberazione n. 14 in data odierna;

Visto l'art.1 comma 654 che prevede, riguardo la componente TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto ai sensi dell' art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l' approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Rilevato che il Piano finanziario corrispondente ai costi integrali di gestione del servizio non presenta variazioni rispetto al piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 27.9.2013 poiché non vi sono stati incrementi di costo e ritenuto pertanto di confermarne i contenuti;

Definite come segue le tariffe :

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N. componenti	Tariffa xmq	Quota x N.
1	0,107554	34,335418
2	0,108640	68,670836
3	0,119504	103,006254
4	0,120590	137,341672
5	0,121677	171,677009
6 o più	0,122763	206,012508
Locali accessori	0,967844	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cod.	Attività	Tariffa	Quota
Att.		mq	+ Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,014628	0,705134
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,022947	1,099673
3	Stabilimenti balneari	0,018070	0,873023
4	Esposizioni, autosaloni	0,012334	0,596006
5	Alberghi con ristorante	0,030691	1,475745
6	Alberghi senza ristorante	0,022947	1,099673
7	Case di cura e riposo	0,028683	1,375011
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,071708	2,518335
9	Banche ed istituti di credito	0,028683	1,007334
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,031838	1,531148
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,043599	2,090218
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,029831	1,427057
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,033273	1,591588
14	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,026102	1,259168
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,031265	1,497570
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,100391	3,357780
17	Bar, caffè, pasticceria	0,086050	2,854113
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, saumi e formaggi, generi alimentari	0,050482	3,282230

19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,074863	2,854113
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,173820	8,347442
21 Discoteche night club,	0,029831	1,437130

Dato atto che la loro applicazione garantisce l'integrale copertura del costo del servizio;

Visto il D.Lgs 267/00

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

1) di confermare il Piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 27.9.2013 anche per l'anno 2014;

2) di approvare le seguenti tariffe:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N. componenti	Tariffa xmq	Quota x N.
1	0,107554	34,335418
2	0,108640	68,670836
3	0,119504	103,006254
4	0,120590	137,341672
5	0,121677	171,677009
6 o più	0,122763	206,012508
Locali accessori	0,967844	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cod.	Attività	Tariffa	Quota
Att.		mq	+ Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,014628	0,705134
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,022947	1,099673
3	Stabilimenti balneari	0,018070	0,873023
4	Esposizioni, autosaloni	0,012334	0,596006
5	Alberghi con ristorante	0,030691	1,475745
6	Alberghi senza ristorante	0,022947	1,099673
7	Case di cura e riposo	0,028683	1,375011
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,071708	2,518335
9	Banche ed istituti di credito	0,028683	1,007334
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,031838	1,531148
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,043599	2,090218
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,029831	1,427057
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,033273	1,591588
14	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,026102	1,259168
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,031265	1,497570
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,100391	3,357780
17	Bar, caffè, pasticceria	0,086050	2,854113

18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, saumi e formaggi, generi alimentari	0,050482	3,282230
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,074863	2,854113
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,173820	8,347442
21 Discoteche night club,	0,029831	1,437130

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull' importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi si applica il tributo provinciale per l' esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all' aliquota deliberata dalla provincia;
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- di dichiarare, con separata votazione, vista l' urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/CONTABILE

Il sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico/contabile.

Il Segretario Comunale/ Responsabile del servizio

Felline dr. Ilario

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Bordogna Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Feline dr. Ilario

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 16/06/2016
- e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000

Li, 16/06/2016

Il Segretario Comunale
f.to Feline dr. Ilario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompatibilità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Li,

Il Segretario Comunale
f.to Feline dr. Ilario

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 16/06/2016

Il Segretario Comunale
Feline dr. Ilario
